



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza prot. AdSPMAS n. 14637/2020 da parte di Magazzini Generali di Venezia srl.

Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione ex art. 14 bis co. 5, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016 e Autorizzazione, ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L.84/1994, relativa al progetto "Nuovo terminal Industriale in area ex Sirma".

IL DIRETTORE

Visti

- la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;
- l'art.14 e ss. della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- i poteri attribuiti al Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ai sensi del Decreto M INF. UFFGAB. REG DECRETI. R. 0000576. 16-12-2020 e registrato da AdSPMAS con Prot. AdSPMAS.E.0018853. 30-12-2020;
- il Decreto n.355/2020 in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive;

Considerato che

- con Decreto n. 528/2020, pubblicato nel proprio sito internet, l'Autorità di Sistema Portuale ha indetto la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto in oggetto;
- con comunicazione prot. AdSPMAS n. 15298/2020 l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso;
- con comunicazione prot. AdSPMAS n. 18651/2020 l'Autorità di Sistema Portuale, per le motivazioni ivi riportate, ha modificato i termini, inizialmente fissati in 30 giorni dall'indizione, in 90 giorni, come previsto dal summenzionato art. 14-bis, comma 2, lett. c), secondo periodo della Legge 241/90 ss.mm.ii., fissando il nuovo termine per il giorno 24/02/2021.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Valutato

Che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo all'intervento e che le condizioni e prescrizioni indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.

In particolare sono stati acquisiti i seguenti pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati che vengono di seguito richiamati:

Comune di Venezia (Allegato 2021_02_24 parere Comune Venezia prot. 3030): *parere favorevole;*

Città Metropolitana di Venezia (Allegato 2020_12_15 parere CMV prot. 18072 lettera_pg_2020_65259): *non rileva elementi d'incompatibilità con il Piano Territoriale Generale della Città metropolitana di Venezia;*

PIOPP Ufficio Tecnico Antinquinamento (Allegato 2020_12_10 parere PIOPP prot. 17700 antinquinamento_fav con pres): *esprime parere favorevole condizionato;*

PIOPP Ufficio Salvaguardia (Allegato 2021_01_25 parere PIOPP prot 1257 idraulica lagunare): *rilascia nulla osta ai soli fini idraulico lagunari;*

Veritas Servizio Idrico Integrato (Allegato 2020_12_16 parere VERITAS prot.18059 servizio idrico): *non rileva interferenze con le reti pubbliche di acquedotto e fognatura esistenti e precisa che, rientrando, a suo parere, la configurazione di progetto proposta nell'ambito di applicazione dell'AUA, le modifiche di progetto verranno valutate nell'ambito del procedimento di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, da presentare per il tramite del SUAP del Comune di Venezia;*

Veritas Divisione Ambiente (Allegati: 2020_11_17 parere VERITAS prot. 16097 rifiuti, 2020_11_17 parere VERITAS tavola allegata): *esprime parere favorevole;*

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO VENEZIA (Allegati: 2020_12_10 parere vvvf COM-VE.REGISTRO UFFICIALE.2020.0034609, 2020_11_26 parere vvvf dipvvf.COM-VE.REGISTRO UFFICIALE(U).0033241): *valuta il progetto conforme ai fini antincendio;*



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

ULSS3 (2021_02_17 parere au12ve prot. 2619 reg uFF 2021.0027659): *non rileva problematiche di interesse sanitario;*

RFI (2020_11_12 parere RFI prot. 5803 DPR-DTP_): *esprime parere di massima favorevole;*

Che gli altri enti o amministrazioni invitati alla conferenza non hanno fatto pervenire alcun parere, pertanto si ritiene formulato il “silenzio assenso” ai sensi dell’articolo 14 bis, comma 4 della L. 241/90 ss.mm.ii.;

Attesa

L’istruttoria interna, considerato che i manufatti ricadono, anche solo parzialmente, in sedime di competenza del Demanio marittimo portuale (parte su demanio marittimo e parte su “permuta”), normato dal Codice della Navigazione e a tal riguardo, sono stati recepiti i pareri di:

- Direzione Tecnica AdSPMAS, parere favorevole;
- Direzione Demanio AdSPMAS, parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:
 1. *le opere assentite sono esclusivamente quelle descritte nella documentazione allegata all’istanza in premessa;*
 2. *per il ripristino del raccordo ferroviario la Società dovrà richiedere apposito nulla osta dal gestore della linea principale ERF SpA e da RFI SpA (nulla osta ottenuti in sede della presente conferenza dei servizi);*
 3. *dovrà essere garantita fin da subito la sicurezza dell’infrastruttura ferroviaria insistente sulla pubblica viabilità;*
 4. *il primo tratto di raccordo alla linea ferroviaria di Via dell’Elettronica sarà oggetto di disciplina in concessione e dovrà essere oggetto di apposito contratto da stipularsi con ERF SpA, Concessionaria dell’AdSPMAS;*
 5. *qualora i lavori di ripristino ed adeguamento del raccordo ferroviario coinvolgano la viabilità automobilistica o pedonale, la Società dovrà ottenere apposita ordinanza della Capitaneria di Porto di Venezia;*
 6. *lo svolgimento del cantiere, le demolizioni della recinzione, la sistemazione delle pavimentazioni, le attività della Società non dovranno arrecare danni all’opera di marginamento;*
 7. *la Società dovrà formalizzare apposita istanza di concessione per l’occupazione delle aree demaniali intercluse nella proprietà di cui ai map-*



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

pali 709-974-708-707-979-972-973-971-1773 del fg. 192 sez. H Comune di Venezia (modulistica disponibile alla sezione web istituzionale <https://www.port.venice.it/it/normativa-regolamenti-modulistica.html>);

8. i cantieri dovranno rispettare i disposti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
9. eventuali danni causati a persone e/o cose dovranno essere risarciti dai soggetti responsabili dell'esecuzione dei lavori ai quali rimane in capo anche la relativa responsabilità civile o penale;
10. dall'avvio dei lavori alla conclusione del cantiere, i punti di potenziale pericolo dovranno essere segnalati di notte e di giorno;
11. durante i lavori non dovranno essere depositati materiali o risulterà all'esterno dell'area demaniale marittima concessa con la presente autorizzazione;
12. qualunque materiale di risulta prodotto all'interno delle aree concesse, sia di natura terrosa e/o liquida, dovrà essere opportunamente gestito secondo la normativa vigente;
13. nell'eventualità in cui si verificano spandimenti e/o perdite di materiali dai mezzi e/o macchinari impiegati all'interno delle aree demaniali concesse, codesta società dovrà procedere immediatamente alla pulizia e bonifica della superficie interessata;
14. l'eventuale uso di fiamme libere in ambito portuale dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Area Sicurezza Vigilanza e Controllo della Scrivente secondo i moduli allegati all'Ordinanza APV n.120 scaricabili dal sito istituzionale all'indirizzo "<https://www.port.venice.it/it/lavori-con-uso-di-fiamme-libere-in-ambito-portuale-ord-n-120.html>", al quale dovrà essere altresì data comunicazione dell'inizio e fine lavori;
15. le nuove infrastrutture in ambito demaniale saranno assoggettate, fin dalla loro realizzazione, alle norme, condizioni e prescrizioni in materia di demanio marittimo;
16. alla fine dei lavori la Società dovrà trasmettere l'as-built dei lavori realizzati;
17. la validità dell'autorizzazione decorrerà dall'avvenuto versamento degli oneri di istruttoria pari a € 202,00;



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

18. *il presente nulla osta è da intendersi riferito esclusivamente al procedimento autorizzativo di cui all'art. 5 c. 5 bis L. 84/1994; rimane impregiudicato l'esito dell'istruttoria ai sensi degli artt. 16 e 18 della legge 84/1994 in corso di svolgimento e la presente non è opponibile a fronte di tale istruttoria;*
19. *l'accettazione delle condizioni di cui sopra dovrà essere formalizzata da codesta Società ed essere inviata alla scrivente entro e non oltre gg. 10 dalla trasmissione del provvedimento (si dovrà allegare facsimile di lettera);*
20. *in caso di mancato riscontro entro i termini sopra indicati, l'istanza verrà archiviata ed ogni innovazione sul Demanio marittimo così come ogni opera/intervento realizzati entro i 30 mt dal confine demaniale saranno considerati abusivi.*

Atteso

Il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento;

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge

Decreta

Ai sensi dell'art. 14 bis co.5 L. 241/90 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione del progetto "Nuovo terminal industriale in area Ex-Sirma";

Autorizza

Ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L.84/1994 l'esecuzione delle opere in oggetto con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati.

L'efficacia della presente autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

Il Direttore
Pianificazione Strategica e Sviluppo
Antonio Revedin

Allegati: c.s.